L'Impresa pensa al business.
Al rischio pensa Marsh.
www.marsh.it MARSH

Il Sole 24 ORE

MARSH
MMC Marsh & McLennan Companies

Prezzi di vendita all'estero: Albania $ 2,2, Austria € 2, Belgio € 2, Canada $ can. 4, Danimarca kr 17, Egitto $ 2,5, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Inghilterra lgs 1,30, Lussemburgo € 1,90, Malta MM 0,65, Marocco $ 2,5, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovenia Sit 400, Singapore $ 2, Svezia Skr 30, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3), Turchia $ 2,8, Ungheria Huf 400, Usa $ 2,50.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* € 6,00 con «Guida alla riforma Fiscale»
€ 6,00 con «Vacanze Sicure»
€ 7,90 con «Basilea 2»

Anno 140° Numero 188
www.ilsole24ore.com

LA CRISI DEL CALCIO
Pescante: basta decreti, le regole ci sono già
Luca Veronese a pag. **16**

DIRITTO SOCIETARIO
Conferimenti dei soci, via libera alla polizza
Giovanni Negri a pag **26**

ALITALIA
Anche Bipielle dice no al prestito ponte
Gianni Dragoni a pag. **29**

Kenneth Lay

IL BOSS DI ENRON
Kenneth Lay arrestato per 11 capi d'accusa
Marco Valsania pag. **30**

CONTI PUBBLICI ■ Oggi il varo della manovra - Da Berlusconi «apprezzamento» per il Governatore, disgelo con Fini

Guai a mettere in gioco il futuro

DI **ROBERTO NAPOLETANO**

Dobbiamo abituarci a pensare alle cose che non vedremo, a mettere la testa su quello che verrà dopo. E dobbiamo farlo in fretta. Perché occorre avere consapevolezza che, in un mondo dove si è globalizzato tutto, a partire dalla velocità del cambiamento, il domani dipende dall'oggi ancor più che in passato. In questo senso, con tutte le imperfezioni del caso, è una buona notizia che Silvio Berlusconi abbia annunciato di volere mettere la fiducia sulla riforma delle pensioni.

Così come c'è da augurarsi che riesca a onorare l'impegno assunto a Bruxelles con il decreto di tagli e nuove tasse previsto per oggi. Un decreto che incide strutturalmente su spesa e entrate in modo rilevante, ma risente delle distorsioni del passato se deve mettere nel conto una storbiciata senza precedenti degli incentivi alle imprese che provano a uscire da una fase di prolungata stagnazione.

Qui non si tratta di fare allarmismo a buon mercato. È bene ricordare subito che, con una competenza tecnica al limite della genialità, la gestione dei conti pubblici italiani ha impedito ammonizioni e censure europee, ha consentito all'attuale coalizione di Governo di guadagnare tempo rinviando i problemi, ha permesso di galleggiare sperando nell'approdo sulla banchina della ripresa mondiale. Il punto, però, è proprio questo: ora che i segnali di risveglio dell'economia si cominciano a cogliere ci si scopre improvvisamente più fragili, la maggioranza di Governo è dilaniata da una verifica permanente che dura da due anni e continua a porre un problema politico che nessuno si è preso cura di risolvere davvero, ci si rende conto che sopravvivere è certamente utile, ma non può bastare.

Questo Governo e il futuro del Paese (cosa decisamente più importante) si giocano sull'economia. La scossa, lo scatto d'orgoglio, devono valere per l'oggi, ma anche per il domani. Devono poggiare su basi solide. Si impone un linguaggio di chiarezza, che parta dalla situazione reale e dalle sue effettive compatibilità, come ha detto proprio ieri il superministro francese dell'economia Sarkozy.

CONTINUA A **PAG. 5**

Fazio: tasse, attenti al deficit

Il premier annuncia tagli Irap e Irpef a tre aliquote

Moody's non abbassa il voto all'Italia - Montezemolo: meno imposte solo se compatibili con il disavanzo

ROMA ■ I tagli fiscali «non devono portare a un rialzo del disavanzo»: è il monito del Governatore di Bankitalia Antonio Fazio, che ieri ha rilanciato l'allarme sulla riduzione dell'avanzo primario.

Tagli fiscali e manovra. Silvio Berlusconi, che ha espresso «apprezzamento» per Fazio, ha annunciato tagli all'Irap e l'introduzione di tre aliquote per l'Irpef. E oggi il Consiglio dei ministri varerà la manovra da 7,5 miliardi.

Moody's non declassa. L'agenzia lascia invariata la valutazione per l'Italia: Aa2 e outlook stabile sull'indebitamento.

Le imprese. Il leader di Confindustria Montezemolo invita a tagliare le tasse solo compatibilmente con i conti pubblici e a sostenere il Sud con un fisco di vantaggio.

Schiarita premier-Fini. Sul fronte politico disgelo tra Berlusconi e Fini. Follini ancora all'attacco.

SERVIZI A **PAG. 2, 3 e 14**

Tra fisco e disavanzo. Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio teme il deterioramento dei conti pubblici

SE CAMBIA IL RATING

Le diverse pagelle di Henry e John

DI **ALESSANDRO MERLI**

Un po' di storia e alcune osservazioni del mercato possono aiutare a chiarire gli equivoci che hanno creato, negli ambienti politici e fra i non addetti ai lavori, il declassamento del rating dell'Italia da parte di Standard & Poor's e, nel giro di meno di ventiquattr'ore, la conferma del proprio voto da parte della concorrente Moody's. In principio c'erano il signor Henry Poor, il signor John Moody e il signor John Fitch.

CONTINUA A **PAG. 6**

LA STRATEGIA FRANCESE

Il rigore di Sarkozy: stop alle spese, niente sgravi fiscali

Reuters

PARIGI ■ Il ministro dell'Economia francese, Nicolas Sarkozy (*nella foto*), ribadisce in Parlamento la strada del rigore per ripianare la difficile situazione dei conti: sarà congelato ogni aumento di spesa e sarà bloccata ogni riduzione d'imposta. La Banca centrale europea: la ripresa serva a risanare i conti. SERVIZI A **PAG. 7**

È rottura sul risparmio

Bankitalia: prudenza sulle imprese nelle banche

DUELLO E DIALOGO

DI **FRANCO LOCATELLI**

Dal duello al dialogo. Sono 12 i mesi trascorsi tra l'assemblea Abi del 2002 e quella di ieri ma sembrano un secolo. Se l'anno scorso lo scontro tra Tremonti e Fazio raggiungeva il suo apice e rappresentava l'altra faccia della conflittualità tra banche e imprese, lo scenario in cui si colloca l'assemblea Abi di ieri è lontano anni luce dalla burrasca di allora. È segno la doppia conciliazione tra Governo e Banca d'Italia e tra banche e imprese.

CONTINUA A **PAG. 5**

ROMA ■ Il Ddl sul risparmio in versione bipartisan è naufragato. Il testo di 78 articoli, che delineava un'ampia riforma della tutela del risparmio, della corporate governance, del rapporto banca-impresa, dell'assetto delle authority e rivedeva le norme sul falso in bilancio, è stato archiviato e il relatore dell'Ulivo, Gambini, si è dimesso. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ieri all'assemblea dell'Abi è stato così portato a ricordare che «è necessario il ritorno a un clima di piena fiducia fra banche, imprese e risparmiatori per garantire l'assistenza creditizia alle imprese a fronte di importanti scadenze», mentre occorre valutare con più prudenza la partecipazione delle imprese nel capitale delle banche italiane. Sul tema è intervenuto il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, per sottolineare che «le banche sono pronte a fare di più», senza divisioni, e «con grande spirito di squadra» con il tessuto imprenditoriale

SERVIZI A **PAG. 4 e 5**

Confindustria: il Gestore paghi per il black-out

ROMA ■ Paghi il Gestore della rete elettrica, una volta accertate in Tribunale le sue responsabilità. La Confindustria chiede "piena luce" sul black-out che hanno colpito l'Italia nell'estate del 2003, creando pesanti danni al sistema produttivo. A seguito dei primi responsi dell'Authority per l'energia è stata formalizzata ieri un'azione legale che si riferisce alle interruzioni generalizzate di energia del 26 giugno 2003 e al vero black-out che ha spento senza preavviso la penisola il 28 settembre. Il black-out di settembre ebbe origine dall'improvviso taglio da parte degli svizzeri dell'import in Italia dell'elettricità prodotta in Francia. Ma il Gestore della rete — rileva la Confindustria — avrebbe comunque dovuto assicurare la continuità dell'erogazione di energia «anche in presenza di particolari situazioni di emergenza».

SERVIZI A **PAG. 15**

Il big del tabacco accetta di versare un miliardo di dollari in 12 anni

Philip Morris cede alla Ue

La somma servirà per la lotta al contrabbando e alla contraffazione

NEW YORK ■ La Philip Morris e la Commissione Europea annunceranno oggi l'accordo per chiudere i procedimenti di Bruxelles nei confronti della multinazionale del tabacco, accusata di collusione nel contrabbando di sigarette. Philip Morris International pagherà una multa di circa un miliardo di dollari, dilazionata in 12 anni. Il doppio di quanto ha versato Microsoft per abuso di posizione dominante. Secondo la Commissione, Philip Morris aveva per decenni incoraggiato il contrabbando di sigarette in tutta Europa, fornendone enormi quantitativi a intermediari fuori dai canali ufficiali e provocando danni miliardari alle casse degli Stati membri.

GATTI A **PAG. 29**

BRUXELLES DEFERISCE LA GERMANIA

Parmigiano, stop a Berlino

BRUXELLES ■ La Commissione europea (*nella foto il commissario europeo all'Agricoltura Franz Fischler*) ha deciso di deferire la Germania alla Corte di giustizia dell'Ue perché non ha applicato al nome Parmigiano Reggiano la legislazione europea sulla protezione delle denominazioni d'origine. Il deferimento di Bonn arriva dopo due avvertimenti. SERVIZIO A **PAG. 19**

DOMANI

Il sabato del Sole si fa in quattro

- **CASA&CASE**
  Le boutique del mattone su misura
- **MONDO IMMOBILIARE**
  Mercato: outlook Ance-Confedilizia
- **PLUS**
  Hi-tech, le tentazioni pericolose
- **PROFESSIONI&FINANZA**
  Quando i capitali giocano in difesa

PANORAMA

«Al-Qaida all'assalto delle presidenziali Usa»

Gli Usa lanciano l'allarme: secondo il segretario alla Sicurezza, Tom Ridge, al-Qaida starebbe preparando un attacco per far deragliare le elezioni presidenziali di novembre. A New York e Boston, dove si terranno le convention repubblicana e democratica, si rafforzano le misure di sicurezza. SERVIZIO A **PAG. 6**

- **Petrolio di nuovo sopra quota 40 dollari**
  Ieri i forti acquisti di greggio e benzine al Nymex di New York hanno riportato il contratto del Wti per consegna vicina su valori che non si registravano dall'inizio di giugno. Il petrolio ha chiuso a 40,33 $/bbl, spinto dalle tensioni in Irak e in Nigeria. A Londra il Brent si è riavvicinato a quota 38 dollari al barile. SERVIZIO A **PAG. 34**
- **Svezia: «pazzo» l'omicida di Anna Lindh**
  Mijailo Mijailovic, l'assassino che a coltellate uccise il ministro svedese Anna Lindh, è «una persona traumatizzata, con problemi psichiatrici significativi». Con questa sentenza la Corte d'appello ha annullato la condanna di ergastolo per l'uomo: «Va curato, quindi niente carcere».
- **L'asse Rutelli-centristi agita la Margherita**
  Acque agitate nella Margherita. Il "sintonia" fra Rutelli e i centristi della maggioranza non piace ai prodiani del partito. E la componente vicina a Parisi chiede di al presidente di dare slancio al progetto di federazione. SERVIZIO A **PAG. 14**
- **Conflitto interessi, Casini bacchetta la Cdl**
  Dopo l'ennesimo rinvio dell'approvazione della legge sul conflitto di interessi alla Camera per l'assenza del Governo, duro monito del presidente Casini all'Esecutivo: «Di giochi e giochini sono stanco». SERVIZIO A **PAG. 14**
- **Yo:no riparte con Granarolo**
  Granarolo e sindacati hanno firmato un accordo sul rilancio del gruppo Yomo. L'intesa verrà sottoposta martedì 12 al vaglio del ministero del Lavoro. Granarolo prevede di riassumere entro 24 mesi i 727 dipendenti di Yomo, nonché riportare i conti a pareggio entro il 2006. SERVIZIO A **PAG. 20**
- **Paolillo in uscita dalla Popolare di Milano**
  Ernesto Paolillo dovrebbe lasciare presto la direzione generale della Banca Popolare di Milano, guidata dal presidente Roberto Mazzotta, dove è entrato dieci anni fa. Già si fanno i nomi dei possibili successori: Giuseppe Turrina e Fabrizio Viola. SERVIZIO A **PAG. 29**

A PAG. **13**

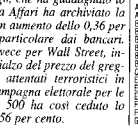
Tecnologie in casa
Tv, guida all'acquisto degli schermi piatti
di Roberto Pagliano

9 770394 786418 40709

Mercati azionari

Il calo inatteso dei sussidi settimanali di disoccupazione negli Stati Uniti ha dato la spinta alle Borse europee, che hanno chiuso in rialzo dopo aver aperto in rosso sulla debolezza dei tecnologici, trascinati dai risultati sotto le attese di Yahoo! e dagli allarmi utile. La piazza migliore è stata Zurigo, che ha guadagnato lo 0,67%, mentre Piazza Affari ha archiviato la seduta con il Mib30 in aumento dello 0,36 per cento, sostenuta in particolare dai bancari. Giornata negativa invece per Wall Street, innervosita dal nuovo rialzo del prezzo del greggio e sul timore di attentati terroristici in concidenza con la campagna elettorale per le presidenziali. L'S&P 500 ha così ceduto lo 0,83%, il Nasdaq l'1,56 per cento.

Mibtel +0,26



Borsa italiana

Indici generali	08.07	07.07	Var.%	Var.% a.anno
Ult. Mibtel (3.1.94=10000)	20994	20990	0,26	5,18
Alt. Mib 30 (31.12.92=10000)	28006	27925	0,28	4,63
Nuovo Mibtel (17.6.99=1000)	1255	1257	-0,16	-20,67
Mib Star (29.12.00=1000)	1019	1021	-0,20	8,40
Mediobanca (2.1.01=100)	72,58	72,69	-0,15	4,40
Comit Globale (1.6.92=100)	1308,86	1311,25	-0,25	4,00
S&P/Mib (31.12.91=24462)	27844	27751	0,34	3,56

Quantità(n) trattate €	08.07	07.07
Azioni, mercato	570.750.246	632.148.215
Azioni, vendore	2.357.684.590	2.411.738.063
Titoli di Stato	405.597.930	375.043.624
Obbligazioni	31.333.837	34.368.684

Principali titoli

Titolo	Pr.Rif. €	Var.%	Titolo	Pr.Rif. €	Var.%
Alleanza	9,042	-0,41	Luxottica Group	14,204	+1,60
Autostrade	16,654	-0,10	Mediaset	9,077	-1,68
B. Antonveneta	18,895	+2,01	Mediobanca	9,731	-0,13
B.ca Fideuram	4,41	+0,91	Mediolanum	5,047	-1,17
B.ca Intesa	3,149	+0,41	Monte Paschi Si	2,575	+0,59
B.P. Lodi	13,894	+0,93	Pirelli & C	0,552	-1,18
B.P. Verona e Nov.	13,846	+0,67	Rcs	14,555	-0,01
Bnl	1,842	+1,29	Saipem	7,660	+2,08
Capitalia	2,513	+0,98	San Paolo Imi	9,770	+0,03
Edison	1,418	+0,71	Seat Pag. Gialle	0,332	-3,19
Enel	6,611	+0,53	Snam Rete gas	3,324	-0,17
Eni	16,702	+0,86	STMicroelectron.	17,064	-0,22
Fiat	6,421	-2,21	Telecom Italia	2,560	+0,16
Finmeccanica	0,620	-0,29	Tim	4,816	-0,06
Generali	21,766	+0,28	UniCredito	4,907	+0,38

Migliori e peggiori

Lazio	+8,64	Roma A.S.	-12,43
Kaitech	+7,68	Fin. Part	-9,55
Marcotti r	+4,30	Finanz-Sem.	-5,36
Buzzi Unicem	+4,12	Pagnossin	-4,96
Coin	+2,80	Cfd	-4,51
Marcotto	+2,68	Smi r nc	-4,16
Soprif r nc	+2,26	HCS Mediagroup	-3,90
Buzzi Unicem r nc	+2,08	Infrenergia DWM	-3,55
Saipem	+2,07	Grim r nc	-3,49
B. Antonveneta	+2,00	Montefibre r nc	-3,16

Futures

	08.07	Var.
Ftse30 Settembre	28100	+86
S&P/Mib Settembre	27915	+15
Eurex Bund 10 anni (set.04)	113,94	+0,04

I cambi dell'euro

Valuta	08.07	Diff.
Dollaro Usa	1,2348	-0,0008
Yen giapponese	134,0000	+0,6200
Sterlina inglese	0,6668	-0,0008
Franco svizzero	1,5189	+0,0004

Rilevazione a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole 24 Ore (22 val.): 107,52 +0,19

Borse europee

	08.07	Var.%
EBGI-9	8332,95	0,25
EBGI Global	8256,24	0,39
DJ Eurostoxx	248,23	0,26
Amsterdam	336,56	0,23
Bruxelles	2442,89	-0,32
Francoforte	3934,46	0,10
Helsinki	5791,97	0,64
Lisbona	7242,99	0,90
Londra	4381,10	0,52
Madrid	8085,—	0,26
Parigi	3670,41	0,27
Vienna	2005,71	0,38
Zurigo	5578,70	0,67

EBGI Global - I migliori (Pr. rif.)

Emi Group (UK)	240	9,05
Cmg (UK)	4,34	8,50
Abbey N. (UK)	500	3,84
Corus (NL)	0,59	3,51
Cell Tech (UK)	565	3,01
Fortum (Fi)	10,69	2,89
Ifwe St A (Di)	40,60	2,84

EBGI Global - I peggiori (Pr. rif.)

Alstom C. (F)	0,80	-8,25
Cdf Tecn. (UK)	41,75	-6,70
Essent (P)	5,09	-6,28
Wefred (A)	24,90	-4,23
Mears (UK)	179,75	-4,01
British Es. (UK)	15,50	-3,13
Brit.Airways (UK)	253,88	-2,91

Altre Borse

Paese/Indice	08.07	Var.%
New York Dow Jones I.	10167,80	-0,71
New York Nasdaq Cc	1934,86	-1,59
Tokio Nikkei 225	11322,23	-0,55
Hong Kong Hang Seng	12190,19	-1,54
San Paolo Bmp Bovespa	20904,97	-1,26
Sydney All Ordinaries	3552,80	0,08
Singapore Straits Times	1860,50	-0,71
Toronto 300 Composite	8425,94	-6,69

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda

	08.07	%
Area Euro		
Sole-Credit Emu6	145,268	+0,080
Italia - indici Mts - capitalizz. lorda		
ex Bdt generale	329,660	+0,050
tasso fisso (aggr.	141,631	+0,073
tasso variabile	129,263	+0,005
monetario	126,174	+0,009

Rend. Medio b.: fisso 4,397, ind. 2,439

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - in dollari Usa

	08.07	Var%		08.07	Var%
Brent dtd	37,13	+4,1	Alluminio	1742,5	+0,6
Oro	405,25	+1,4	Caffè rob.	678	-1,3

Il business magazine Mondadori